

Collegio Salesiano Astori

Mogliano V., 27 Agosto 1934



Carissimi Confratelli,

Compio il doloroso ufficio di comunicarvi la morte del nostro confratello professo perpetuo

Sac. LUIGI CIPRANDI

di anni 73

Nato a Parabiago (Milano) il 17 Novembre 1861, entrò ancor giovinetto nell' Oratorio Salesiano di Torino ove percorse gli studi ginnasiali con lusinghiero successo, sotto lo sguardo paterno del nostro Santo Fondatore, che aveva per lui speciale predilezione.

Fatto il noviziato a S. Benigno Canavese, ritornò all' Oratorio quale insegnante di latino, materia ch'egli coltivò con speciale simpatia e che ebbe sempre familiare. Fu quindi inviato nel 1883 alla casa di Mogliano Veneto da poco aperta dal Venerato Don Mosè Veronesi.

Ordinato Sacerdote nel Marzo del 1885 vi disimpegnò le importanti cariche di Catechista e di Prefetto, dando prove di attività e di zelo non comuni.

All'età di 30 anni venne mandato dai superiori a fondare l'Istituto di Verona, e là, prima nel Patronato, e poi nel Collegio Don Bosco profuse tutto sè stesso, non risparmiando fatiche e sudori pur di sviluppare e rendere fiorente quell' Istituto che ora, per numero di alunni e fioritura di azione salesiana, primeggia nel Veneto. Il Compianto Don Michele Rua gli aveva detto, inviandolo alla nuova fondazione: "Tu farai a Verona come hai veduto fare a Torino da Don Bosco,, E su questo conciso programma egli impegnò tutte

le sue giovanili energie. A poco a poco, sottostando a gravi sacrifici, a molte sofferenze, a non poche delusioni, vincendo immensi ostacoli, riuscì colla carità e benevolenza del Cardinale Luigi di Canossa e di tante anime buone ad affermare l'opera salesiana nella città, e a circondarsi d'affetto e di simpatia.

Nel 1913 traslocato ad Intra, il nostro buon Don Ciprandi, per ben otto anni lavorò nel nuovo campo affidatogli con quello slancio, ottimismo e genialità che tanto lo distinsero e che legarono a lui, con vincoli duraturi, alunni, ex-allievi e cooperatori.

Finita la guerra, e riorganizzata la casa di Intra, adibita ad ospedale, per volontà dei Superiori fece ritorno a Mogliano, in quel medesimo Collegio che aveva visto le sue prime fatiche e che ora gli offriva un qualche riposo.

Ma Don Ciprandi non poteva rimanere inattivo e tutte le buone iniziative trovarono in lui un indefesso sostenitore. Gli ex-allievi ricorrevano a lui sia personalmente, sia con lettere non solo per dimostrargli la loro gratitudine ma per avere parole di conforto e di consiglio.

Gli alunni lo avvicinavano volentieri e godevano nel sentirlo raccontare dei bei tempi passati e interessanti episodi della vita di San Giovanni Bosco.

Si prodigava nel confessionale, nella predicazione, sempre felice quando poteva rendere qualche servizio a Confratelli o ad amici.

Pochi mesi lo distanziavano dalle sue nozze d'oro Sacerdotali che egli pregustava visibilmente e che faceva oggetto di conversazione con amici e conoscenti. Si andava preparando e confratelli e ammiratori aspettavano il gran giorno per tributare all'amato Don Luigi l'omaggio della riconoscenza e dell'affetto.

Ma il Signore disponeva diversamente. Il 23 Maggio u. s., accusando un leggero malessere, si metteva a letto ed iniziava il periodo di malattia che con alterne vicende doveva condurlo alla tomba.

Fu visitato da Monsignore Vescovo di Treviso che lo stimava assai, dal nostro Ispettore e da vari confratelli delle case vicine. Ricevette i SS. Sacramenti sempre visibilmente commosso, accompagnando le preghiere con piena conoscenza del grave suo stato. Quando pareva che dovesse incominciare un periodo di ripresa promettente, fu colpito da trombosi cerebrale, accompagnata da paralisi progressiva. A nulla valsero le cure di valenti sanitari, le attenzioni delicate e assidue dei confratelli della casa. Il buon Don Ciprandi andò lentamente spegnendosi, finchè il 18 Agosto alle ore 13 spirò serenamente dopo tre mesi di tormentosa malattia.

Sempre premuroso, indulgente e generoso con tutti, avrà trovato, lo vogliamo sperare, la ricompensa che Iddio Misericordioso riserba ai suoi servi buoni e fedeli. I funerali che si svolsero con grande concorso di Confratelli, ex-allievi, alunni ed ammiratori dell'opera Salesiana, furono una prova della larga benevolenza e simpatia di cui era circondato il Caro Don Ciprandi.

Siamo larghi di Suffragi verso la sua bell' anima, affinché il Buon Dio lo abbia ad ammettere alla Visione beatifica presso il nostro Santo Fondatore di cui era tanto devoto.

Nelle vostre preghiere abbiate un ricordo per questa casa e per chi si professa

in G. C.

aff.^{mo} Confratello

Sac. GIUSEPPE PENTORE

Dati per il Necrologio:

SAC. LUIGI CIPRANDI *nato a Parabiago (Milano) il 17 Novembre 1861,
† morto a Mogliano Veneto il 18 Agosto 1934 a 73 anni di età, 54 di
professione, 49 di sacerdozio. Fu Direttore per 29 anni.*

N. 32

Verio. 109

Al. Der Sign. Dr. K. K.
in Leipzig

STAMPE

Collegio Saleviano Salou
MOGLIANO VENETO

